

Da domani la manifestazione « Musica e poesia »

Tornano a via Giulia, con i concerti, le torce del '500

Il ciclo, che durerà fino al 12 maggio, si terrà nelle chiese e nei palazzi della strada - Più di cinquanta esecuzioni - Ingresso libero

Via Giulia si presenterà da domani fino al 12 maggio al pubblico con fiaccola del '500 e addobbi floreali per presentare una manifestazione di musica e poesia. Cinquantina concerti allestiti nelle chiese della celebre strada e nei cortili delle dimore patrizie, tutte le sere, dalle 21, con ingresso libero. Saranno eseguiti brani di Beethoven, Bach, Mozart, Vivaldi, Haendel, Bizet, Scarlatti, Cherubini, Cimarosa, Paisiello e ancora musiche popolari, cori, canzoni del '500 fino ai giorni nostri, fra cui Gershwin, Cole Porter e Rogers. Suoneranno ventisette tra orchestre e solisti, sotto la direzione artistica di A.M. Romagnolo. La manifestazione comprende anche il premio di poesia di « Via Giulia », diviso in due sezioni, una per poeti « professionisti » e l'altra per studenti. Con il patrocinio della Regione, degli assessorati alla Cultura del Centro storico del Comune, della I circoscrizione, del Provveditorato agli studi e della Cassa di Risparmio, il « Festival » è organizzato dall'Associazione di via Giulia.

Questo l'elenco dei primi concerti, che cominceranno tutti alle 21. OGGI: Chiesa S. Maria del Suffragio. « Orchestra giovanile dell'AMR »; Chiesa di S. Felice. « Contentus Antiqui »; Sala S. Giovanni Fiorentini. « Coro Aureliano »; Chiesa S. Giovanni e Petronia. « Corale Nova Armonia »; Palazzo Marinucci. Richard Trythall. DOMANI: S. Felice. « Contentus Antiqui »; S. Maria del Suffragio. Colamarino Cavo; S. Biagio della Pagnotta. Pernaelli; S. Giovanni e Petronia. « Coro Giovanni De Antiquis »; S. Giovanni Fiorentini. « Coro Aureliano »; Palazzo Marinucci. Richard Trythall.



il partito

ROMA
COMITATO FEDERALE E COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO — Domani venerdì 2 alle ore 17,30 riunione del C.F. e della C.F.C. in Fed. O.G. e Pro-poste per la composizione della lista regionale per Roma e provincia. « Relatore il compagno Sandro Morelli, segretario della Federazione. »

VITERBO
CAPRAROLA ore 11 Comitato (Massio).

ROMA
ASSEMBLEE CONSULTAZIONE LISTA « CINECITTÀ » alle 17 in piazza; GENZANO alle 14 alla scuola Pascoli; NETTUNO alle 18 (Di Carlo); ZAGAROLO alle 15 caseggi. (Beroni); CAPENA alle 16 caseggi. (Romani); CAPENA alle 15 alle palazz. ferrovia (Saccanti).

COMITATI DI ZONA — OSTIA
alle 18 sui probi. internazionali con il compagno Segre, del CC; I a Campo Marzio alle 15 comm. femmine (Giannangeli-D'Antonio); II a Fiamma alle 19 Attivo (Catalano); XII alle 17,30 all'EUR Attivo scuola (Franceschini); alle 18 « Tor de' Ceci » (M. Mancini); CASTELLI alle 16 ad Albano resp. femmine (Corciulo-Torreggiani).

LATINA
ASSEMBLEE — CISTERNA ore 9,30 (Angela V.elli); GAETA ore 10 (Lungo) PONTINIA ore 10 (Bove); SCAURI ore 10 (Rechia); LENDOLA ore 19,30 (Rotunno); APRILIA Segreteria congiunta

PICCOLA CRONACA

Nozze d'oro

I compagni Lucia Buttaroni e Cesare Caputo, da tanti anni iscritti al PCI, festeggiano il loro 50. anniversario di matrimonio a Lucia e 2. Cesare giungano gli auguri più affettuosi della sezione San Paolo, della federazione e dell'Unità.

Urge sangue

La compagna Maria Teresa Zaniboni, cassiera della libreria Rinascita, ricoverata presso la clinica Cit-

tà di Roma ha urgente bisogno di sangue. Chi è in grado di donare il sangue è pregato di rivolgersi all'ambulatorio di Via Ramazzini, 15.

Lutto

I funerali del compagno Carlo Quattrucci si svolgeranno domani, alle ore 8,30. Nello studio di via dei Riari è stata allestita la camera ardente. Alle 10,30 ci sarà l'orazione funebre tenuta dal compagno Giuseppe Chiarante.

Grave lutto del compagno Trevisol

È scomparso Cirillo Trevisol, di 67 anni, iscritto al partito dal dopoguerra, è stata una figura esemplare di combattente antifascista. In questo momento di grande dolore giungano ai familiari e in speciale modo al compagno Giusto Trevisol, dirigente del sindacato braccianti, le più sentite condoglianze dei compagni della sezione Bravetta, dell'Esquilino, della federazione romana e dell'Unità.

Di dove in quando

« Simon Boccanegra » domani all'Opera

La musica di Verdi come respiro d'onda

Incontro con il compositore Sylvano Bussotti che debutta come regista, scenografo e costumista



Breve incontro con Sylvano Bussotti sempre ricco di sorprese, di novità e di entusiasmo. Bussotti « Imperversa » al Teatro dell'Opera dove sta preparando con Daniel Oren — il direttore d'orchestra — la notizia per quello zucchetino piantato in testa, che, ad alcuni, chissà perché, dà tanto fastidio — il Simon Boccanegra di Verdi.



Il musicista Sylvano Bussotti

La « prima » è per domani. Una fatica, perché l'opera di Verdi sta prendendo sostanza, aguzzando tra una replica e l'altra del Crepuscolo degli dei. — Ma Simon Boccanegra, non l'avevo già curato a Torino? — Sì, l'anno scorso, ma il non mi avevano fatto i costumi. Me ne avevano dati di brutissimi, che ho dovuto poi tenere sempre presoché al buio. Qui li ho avuti, e c'è sempre da ritoccare qualcosa... al suo debutto come regista presso il Teatro dell'Opera e per il Simon Boccanegra cura scene, costumi e regia. Con il maestro Rolando Nicolosi, che nella fossa orchestrale, alias « golfo mistico », ricollega l'orchestra magnificamente « pestando » uno scasso di pianoforte. Bussotti fa la prova dei costumi.

Un bel costume — dice — dovrebbe avere un preciso riferimento da parte di chi lo indossa. Il popolo, « d'ambò i sessi » come dice il libretto — partecipa con il Plesso, a Genova, alle lotte tra i patrizi, che porteranno alla carica di doge, Simon Boccanegra, un « corsaro » al servizio della Repubblica. — Già nella pièce di Guizot, l'autore spagnolo al quale Verdi tolse anche il libretto del Trovatore, c'è la presenza del mare... — Il mare — interrompe Bussotti — nella edizione che sto curando c'è sempre, si vede, e quando non si vede, appare da siparietti e scene ricche di alberature e vele marine. Direi che il mare è un protagonista di quest'opera, alla pari con Simon Boccanegra. E del resto, anche Verdi, fin dall'inizio, fa sentire nella musica un respiro d'onda... Programmi per il futuro? — Una Clemenza di Tito, a Ferrario, dopo poche settimane. Ho curato la regia per l'Otello di Rossini, lavorando con Alessandro

Siciliani, un giovane direttore d'orchestra, ugualmente bravo al pianoforte che in orchestra e in palcoscenico: una vera rivelazione. Poi c'è una Carmen per il Festival di Susa a giugno, c'è una Rappresentazione di Ahimsa e Corpo, a Siena, c'è la stagione di Torre del Lago, di cui sono consulente artistico, con La fanciulla del West, Manon Lescaut, un concerto diretto da Massimo De Bernardi un recital della Los Angeles, un'esecuzione in forma di oratorio del Baharro, di Puccini, affidata a Gianpietro Taveras. Nella prossima stagione debutterò come regista lirico anche alla Scala... Ma queste attività non ti allontanano dal far musica in proprio? — Direi proprio di no. Sto rivedendo la partitura del balletto Bergkristall, che si replica l'anno prossimo qui a Roma, e ho terminato una nuova opera. Un'opera da camera, in tre atti che, al momento, ha per supporto strumentale, soltanto un pianoforte. L'anteprima è

assata per il 6 dicembre, alla Piccola Scala, proprio alla vigilia della serata inaugurale della « Grande ». C'è un Prologo e un Intermezzo, ed è intitolata Le Racine. Ho ripreso da Racine tre grandi scene della Phèdre. Si canta in francese (quattro cantanti, una voce bianca e alcuni mimi), e curò anche qui, regia, scene e costumi... pianoforte intanto tace e, dopo un po', spingono fuori dalla fossa, ex golfo mistico. Entra l'orchestra. Daniel Oren si toglie il giaccone di pelliccia, in palcoscenico c'è un traffico indavolato, ma incredibilmente ordinato, di scene che salgono e scendono. — Vedi? — dice Bussotti — il palcoscenico è vivo, è abitato da gente straordinaria. Si lavora bene, e occorrerà fare di tutto perché l'attuale ordinamento degli Enti lirici non porti tutta questa gente alla paralisi, all'afasia.

e. v.



Dal 22 al 25 maggio a Viterbo

Le Laudi Medioevali in un convegno di studi

Il Centro di Studi sul Teatro Medioevale e Rinascimentale di Viterbo organizza dal 22 al 25 maggio il V Convegno Internazionale di Studi, che quest'anno si propone di approfondire le « Laudi drammatiche » delle origini.

Faranno da supporto al convegno una rappresentazione di Laudi assisane, intitolata Guardia, disciplinato, ad opera del gruppo « Il Baraccone », con la regia di Luigi Tani; e un concerto, il Laudario di Cortona, eseguito dal « Quintetto Polifonico », diretto dal Maestro Clemente Terni.

Questa iniziativa, che da due anni è passata sotto il patrocinio diretto della Provincia viterbese e della Regione Lazio, dal 1975, anno in cui nacque anche il Centro di Studi sul Teatro Medioevale e Rinascimentale, si propone di ap-

profondire sempre di più la conoscenza di quelle tecniche di rappresentazione dalle quali scaturì poi il teatro moderno. Tutto ciò nell'intento non di compiere analisi astratte e sofisticate, ma, come dice lo stesso direttore del Centro Studi, Federico Doglio, di contribuire alle ricerche del « teatro militante ».

Tra i tanti studiosi che prenderanno parte al convegno, figurano anche Ignazio Baldelli, Pietro Scarpellini, Adriano Magli, Agostino Zino e Oratio Costa, inoltre Manuel Sito Alba, Daniel Porior, e Peter Meredith parleranno dello sviluppo delle Laudi, dal Duecento in poi, rispettivamente in Spagna, Francia e Inghilterra.

Per la prima volta in cinque anni di vita, questa edizione del convegno è stata preceduta da una

serie di seminari nelle scuole viterbesi organizzati dalla giunta provinciale, si da estendere al maggior numero possibile di interessati la partecipazione alla manifestazione della fine di maggio. Questa iniziativa, infatti, molto conosciuta in Italia e in tutto il mondo, è paradossalmente poco nota tra gli abitanti di Viterbo, ai quali, tutto sommato, essa dovrebbe essere principalmente dedicata.

n. fa.

GLI ALTRI PROPONGONO NOMI FAMOSI ... NOI ARREDAMENTI MIGLIORI



Proporre nomi famosi sarebbe stata la soluzione più facile, non certo la migliore. Noi abbiamo sentito l'esigenza di selezionare arredamenti e soluzioni d'arredamento nati dalle mani esperte dell'artigiano per garantire la qualità dei materiali usati e la purezza degli stili. Noi proponiamo arredamenti migliori

handy show ARREDAMENTI D'ALTA SELEZIONE

Via Appia 1240 (Capannelle) Tel. 79.95.985
Via Ippolito Nievo 63/67 Tel. 58.10.143
Via Acqua Bullicante 243 Tel. 27.02.65

CENTROMOTORI LANCIA



CONCESSIONARIA IN ROMA

SEZIONE AUTOPARCHI E LEASING

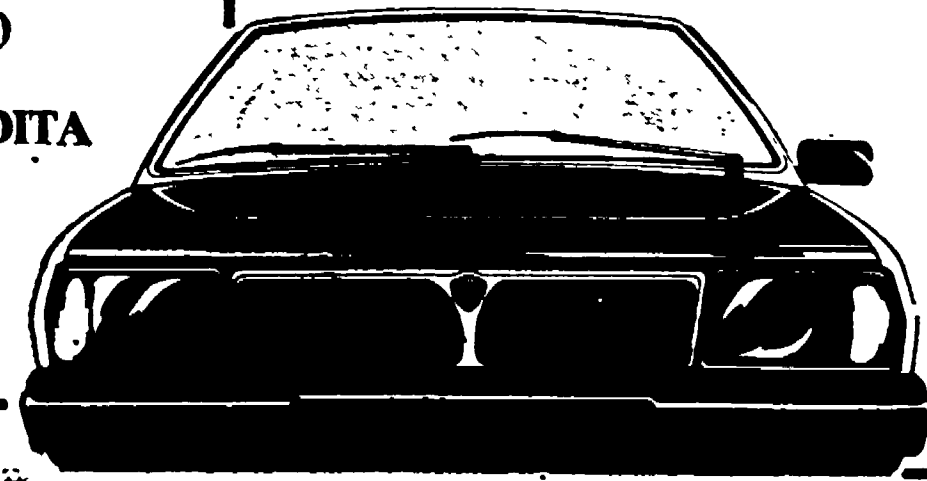
- Vendite speciali
- Leasing Finanziario
- Full Leasing
- Il nostro computer a Vostra disposizione per studiare insieme la soluzione su misura per le esigenze della Vostra Azienda

SEDE - ESPOSIZIONE - AUTOAFFARI - ASSISTENZA - RICAMBI

Via Appia Nuova, 1257 (svincolo G.R.A.)
Tel. 79.90.817 - 79.93.789

SALONI ESPOSIZIONE E VENDITA

Via del Serafico, 108 (EUR)
Tel. 54.06.820 - 54.08.890
Viale Giuseppe Sirtori, 49 (Portuense) Tel. 52.83.638
Via Collatina, 114/A (Prenestino) Tel. 25.82.080



CENTROMOTORI. IL NOSTRO LAVORO NON FINISCE CON LA CONSEGNA DI UNA NUOVA LANCIA. COMINCIA.

